

# PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 10/12/2024

OGGETTO: Deliberazione di G.C n.533 del 29/11/2024. Prelievo ai sensi dell'art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell'importo complessivo di € 2.146.672,46 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell'Ente e riferiti al periodo 1° maggio − 31 agosto 2024. - PROPOSTA AL CONSIGLIO: Variazione al Bilancio 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 175 c.2 e c.3 lett c. del D. Lgs. 267/2000, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al fondo contenzioso civile per €1.819.817,87 e per € 287.622,08 mediante applicazione di quota di avanzo accantonato al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° maggio al 31 agosto 2024 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. n.267/2000 per l'importo complessivo di € 4.189.616,20.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 10 del mese di dicembre, si è riunito, "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSAPresidentedott. Raffaele PIAComponentedott.ssa Teresa DEL PRETEComponente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

#### **PREMESSO**

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;



- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.01 del 24/01/2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023;

### **CONSIDERATO**

- che il provvedimento in esame propone al Consiglio:
  - la variazione di bilancio di previsione 2024 Parte Entrata mediante l'applicazione di una quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2023 al fondo contenzioso civile, per l'importo di € 1.819.817,87 e mediante applicazione di quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2023 al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso per l'importo € 287.622,08;
  - il riconoscimento della legittimità di n. 1.750 debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, per un totale di € 4.189.616,20, e la copertura finanziaria così dettagliata;

Copertura finanziaria					
tipologia DFB	Importo da riconoscere con il presente provvedimento	finanziato con impegni già assunti	finanziato con fondo contenzioso accantonato nel disavanzo al 31/12/2023	finanziato con fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso accantonato nel disavanzo al 31/12/2023	da finanziare
lettera a)	€.4.189.616,20	€.42.363,70	€.1.819.817,87	€.287.622,08	€.2.039.812,55
lettere e)	€.0,00	€.0,00	€.0,00	€.0,00	€.106.859,91
Totale	€.4.189.616,20	€.42.363,70	€.1.819.817,87	€.287.622,08	€.2.146.672,46



# TENUTO CONTO

- che con nota PG/2024/744398 del 03/09/2024 del Servizio Gestione Bilancio è stato dato avvio alla procedura di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art.194 c.1 lettera a) D. Lgs. n. 267/2000 presso tutte le strutture organizzative dell'Ente, manifestatisi nel periodo dal 01 maggio al 31 agosto2024;
- che per il medesimo periodo, è stata altresì effettuata la ricognizione di debiti fuori bilancio rientranti nelle tipologie diverse da quelle di cui all'art.194 c.1 lettera a) D. Lgs. n. 267/2000, ai fini della determinazione delle esigenze di copertura della relativa spesa, in vista della predisposizione da parte dei Servizi responsabili delle singole proposte di deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti;
- che, l'art. 175 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente, tra l'altro, recita: Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;



- che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 punto
  - 9.2 secondo cui "L'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera e) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente), è consentito per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A del medesimo prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.";
- che l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di quote del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, in virtù del quale il Comune di Napoli può applicare al bilancio tali quote per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione pari ad € 187.431.283,08;

## **VERIFICATO**

- che l'avanzo vincolato già applicato per il 2024 è pari ad € 182.624.516,16 per cui la presente variazione di € 2.107.439,95, con applicazione di una quota di avanzo vincolato del risultato di amministrazione, assicura il rispetto del suddetto limite;
- che la variazione di bilancio consente il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

#### **VISTO**

- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Bilancio, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";



- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- le Osservazioni del Segretario Generale;

## TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,

# TENUTO CONTO, VERIFICATO E VISTO

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- esprime per quanto di competenza parere "favorevole" sulla Deliberazione n.533 del 29/11/2024, ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

### **RACCOMANDA**

- ai dirigenti proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali ai fini della liquidazione e del pagamento delle relative somme;
- ai dirigenti proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio di attivare l'azione di rivalsa e l'apertura dei relativi accertamenti contabili una volta avvenuto il pagamento;
- ai dirigenti proponenti ad attivare le azioni utili alla riduzione del contenzioso derivanti dal risarcimento danni e dalle violazione del codice della strada;

### **RAMMENTA**

- che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 04/08/2023;



## *INVITA*

gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 10/12/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA
dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritta digitalmente\*

<sup>\*</sup>La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.